

## **CENTRALITÀ DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE E VERIFICA A GARANZIA DELLA QUALITÀ DELLE OPERE**

CONFORMA, Associazione di categoria che annovera tra i suoi soci i principali Organismi di controllo accreditati da ACCREDIA (Ente unico di accreditamento italiano abilitato su delega di sei Ministeri, che ne sono anche soci di diritto) che operano con il massimo grado di indipendenza previsto dallo standard ISO/IEC 17020 per gli organismi di *Tipo A* nel settore della verifica dei progetti e nei controlli di esecuzione di opere di edilizia civile e infrastrutturale, sta seguendo con sentito interesse il dibattito sulla ricostruzione avviato a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi.

CONFORMA ha già richiamato più volte l'attenzione sui principi della centralità del "processo di progettazione" dell'opera e della *separazione dei ruoli* tra i soggetti che intervengono nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere e chi, invece, è chiamato a un ruolo di verifica e controllo. Tale separazione, in grado di garantire l'indipendenza del processo di verifica, è fondamentale per garantire la sicurezza e la qualità dell'opera e il rispetto delle tempistiche e dei costi preventivati, a tutela del Committente e della Comunità.

Il progetto, infatti, risulta affidabile e sicuro solo quando impostato come processo integrato, che va dalla verifica preventiva della progettazione in tutte le sue fasi, ai controlli in corso di realizzazione fino alla manutenzione e gestione durante la vita operativa, e tale controllo non può che essere affidato a soggetti qualificati, dotati di competenze tecniche adeguate e di effettiva imparzialità e indipendenza di giudizio.

### **Come raggiungere l'obiettivo**

- ✓ Valorizzazione e ampliamento del ruolo degli Organismi di Ispezione (Odi) accreditati da ACCREDIA per la verifica dei vari livelli di progettazione prima di procedere all'appalto dei lavori, come previsto dalla normativa in vigore.
- ✓ Coinvolgimento dei soli Organismi di Tipo A, che garantiscono il massimo livello di indipendenza, per le attività di Verifica preventiva della progettazione per importi superiori a 20 MLN di €.
- ✓ Rivalutazione delle opportunità di utilizzo degli Organismi di Ispezione (Odi) di Tipo B, cioè interni alla Stazione Appaltante, ponendo importanti limiti alla possibilità di utilizzo di tali strutture.
- ✓ Rivalutazione delle opportunità di utilizzo degli Organismi di Ispezione (Odi) di tipo C, cioè Società di Ingegneria e Progettazione con accreditamento anche per attività di verifica della progettazione, ponendo anche in questo caso limiti, quale ad esempio il fatto che tale Organismo non possa accettare incarichi di verifica della progettazione ai fini della validazione da parte di una stazione Appaltante per la quale abbia già svolto nei precedenti 5 anni attività di progettazione e/o direzione lavori o altri servizi di ingegneria, e comunque non potrà svolgere incarichi per importi lavori superiori ai 20 MLN di €.